Pisa, 27 marzo 2012

Al Sig. SINDACO di PISA
All'Assessore Competente

INTERPELLANZA

Oggetto: **PROBLEMATICHE CONNESSE AL LIVELLO DEL MANTO STRADALE IN PROSSIMITA' DEI NUMERI CIVICI 363, 365, 367, 369 DI VIALE DEL TIRRENO A CALAMBRONE.**

I sottoscritti ANTONIO MAFFI e GIOVANNI GARZELLA, Consiglieri Comunali del gruppo PdL,

a seguito di alcune segnalazioni pervenuteci da parte di residenti del litorale pisano,

INTERPELLANO il sig. Sindaco e l'Assessore competente

per sapere come si intendano risolvere le problematiche connesse al livello del manto stradale in prossimità dei numeri civici 363, 365, 367, 369 di viale del Tirreno a Calambrone.

In particolare vi è da segnalare che i lavori di asfaltatura succedutisi negli anni scorsi ed ancora da concludere hanno determinato un innalzamento del manto stradale in modo tale che la sua quota di riferimento ha addirittura superato il livello del marciapiede, annullando di fatto lo spessore dello scalino del marciapiede (in origine di circa dieci centimetri in altezza) esistente tra la quota dell'asfalto e quella del suddetto marciapiede.

Questa situazione, anche a seguito di eventi meteorici di modesta entità, causa l'allagamento dell'intera superficie del marciapiedi e talvolta, se le precipitazioni sono abbondanti, anche dei locali ad uso commerciale posti al piano terra dell'edificio.

Tale situazione non è più tollerabile, anche a causa della mancanza di efficienti caditoie per la raccolta dell'acqua piovana.

Chiediamo pertanto che, quanto prima, si provveda alla risoluzione del problema, predisponendo un efficace sistema di smaltimento delle acque meteoriche, sia riportando con le necessarie fresature il livello dell'asfalto ad una quota idonea a garantire lo scorrimento verso i pozzetti di raccolta delle acque piovane stesse lungo il bordo del marciapiede, sia provvedendo alla ristrutturazione del marciapiede stesso che, lasciato in queste condizioni, potrebbe causare la caduta, anche rovinosa, di persone che si trovano a passare di lì.

Senza dubbio degli interventi in questo senso risolverebbero definitivamente il problema e andrebbero incontro alle giuste esigenze degli abitanti e delle attività commerciali della zona interessata.

ANTONIO MAFFI GIOVANNI GARZELLA